

Consorzio ReMedia

La Storia

ReMedia è uno dei principali Sistemi Collettivi italiani no-profit per la gestione eco-sostenibile di tutte le tipologie di RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), domestici e professionali, nato nel 2005 grazie alla volontà di 44 aziende leader nel settore dell'Elettronica di Consumo e dell'ICT, al fine di poter rispettare le norme imposte dal Decreto legislativo 151/2005. Dopo l'entrata in vigore del Decreto legislativo 188/2008, ha aggiunto alle sue attività la gestione dei rifiuti di pile ed accumulatori.

Il Consorzio conta oggi oltre 1000 soci - tra cui numerose aziende leader nei settori dell'Elettronica, delle Telecomunicazioni, degli Elettrodomestici, degli Strumenti Musicali, degli Orologi, dei Giocattoli, dei Dispositivi Medici e della Grande Distribuzione.

Per quota di mercato e struttura ReMedia - che serve oltre l'80% dei Centri di Raccolta pubblici distribuiti nel Paese - rappresenta un punto di riferimento nella gestione dei RAEE, una garanzia di trasparenza e serietà nei confronti dei consorziati, dei partner e dei consumatori.

Il Consorzio si avvale del patrocinio delle più importanti Associazioni e Federazioni di settore ed è socio fondatore del Centro di Coordinamento RAEE, l'organismo che ha assunto il ruolo di garante ed arbitro delle regole di funzionamento del sistema multi consortile di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Dal novembre 2006, l'adesione al WEEE FORUM - l'associazione europea fondata nel 2002 che riunisce i più importanti Sistemi Collettivi no-profit dei Paesi membri dell'Unione Europea - garantisce a ReMedia un aggiornamento costante a livello comunitario e un confronto aperto con le principali realtà europee per definire politiche comuni e contribuire attivamente allo sviluppo di un sistema di gestione dei RAEE moderno e competitivo.

La Mission

ReMedia si propone di supportare Soci e Clienti nell'attività di integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali, attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi eccellenti per la gestione dei RAEE, delle pile e degli accumulatori esausti, contribuendo alla qualità ambientale della collettività.

Per raggiungere risultati di eccellenza, ReMedia seleziona accuratamente i partner più qualificati nei servizi di logistica e di trattamento e ha dato vita al programma speciale 'Remedia qualified partner', una serie di processi di audit periodici e di test di trattamento che verificano performance ambientali, requisiti normativi e tecnico-organizzativi.

La tracciabilità dei flussi, la sicurezza del trattamento e la valorizzazione del materiale recuperato, oltre alle certificazioni Ambiente (ISO 14001: 2004) e Qualità (ISO 9001:2008) attestano le capacità e le competenze che consentono a ReMedia di svolgere il servizio di gestione di RAEE, pile ed accumulatori a fine vita secondo elevati requisiti qualitativi ed ambientali.

ReMedia è, infatti, il primo e l'unico Consorzio ad aver ottenuto il doppio riconoscimento - Ambiente e Qualità - su tutta la filiera di gestione dei RAEE.

Tutte le attività sono inoltre senza scopo di lucro, ulteriore garanzia e serietà nei confronti dei soci e consumatori.

Il valore del recupero

I RAEE rappresentano la categoria di rifiuti in più rapido aumento a livello globale e crescono con un tasso del 3,5% annuo, tre volte superiore ai rifiuti normali. ReMedia vuole contribuire ad allineare il Paese ai

risultati delle nazioni europee più avanzate. La rilevanza strategica del riciclo dei RAEE è strettamente legata ad importanti obiettivi di:

- tutela ambientale, valutata in termini di mancate emissioni di CO2 e di riduzione delle sostanze inquinanti;
- risparmio energetico, attraverso il recupero dei materiali e TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio risparmiate);
- valorizzazione di materie prime seconde per la fabbricazione di nuovi prodotti.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche contengono moltissime tipologie di materiali come metalli preziosi, vetro, plastica, alluminio e acciaio che, con il tempo, acquisteranno sempre più valore se si considera lo sfruttamento continuo delle risorse naturali da parte dell'uomo. Incentivare il recupero dei rifiuti consente non solo di ridurre fortemente lo smaltimento, l'occupazione di spazi in discarica e il ricorso a materie prime vergini, ma anche il riutilizzo degli stessi – attraverso adeguati trattamenti – per la fabbricazione di nuovi prodotti.

Organizzazione e Governance

Il Consorzio ha un'organizzazione snella in cui operano quindici dipendenti. L'Assemblea dei Soci è il principale organo decisionale: definisce strategie e obiettivi, delibera in merito ai piani operativi e organizzativi, approva il bilancio ed esprime il Consiglio di Amministrazione, costituito da rappresentanti delle Aziende e delle Associazioni.

Qualche numero

Nel 2010 ReMedia ha raccolto 43.422 tonnellate di RAEE domestici con una percentuale media di riciclo dei rifiuti elettronici del 90% e una puntualità nel servizio di ritiro presso i centri di raccolta oltre al 98%, nel rispetto ai tempi di intervento definiti dall'accordo di programma ANCI e Centro di Coordinamento. La quantità più elevata di materiali avviati al riciclo riguarda il raggruppamento R3 (TV e monitor) con quasi 30.000 tonnellate, seguito rispettivamente dalla categoria R4 (elettronica di consumo, piccoli elettrodomestici, informatica e telecomunicazioni, dispositivi medici) con 6.061 t., R1 (freddo e clima) con 5.049 t., R2 (grandi bianchi) con 2.545 t. e, in coda, R5 (sorgenti luminose) con oltre 11 tonnellate. A questi volumi, si aggiungono quasi 2.000 tonnellate di RAEE raccolti dal circuito professionale (aziende, enti ed istituzioni)

ReMedia
Via Messina 38
20154 Milano
Tel 02.34594611
info@consorzioimedia.it
www.consorzioimedia.it